

PER RIPRENDERE IL CAMMINO

Madre Oliva scriveva: "La devozione al Prezioso Sangue è l'essenza della devozione al Sacro Cuore di Gesù che pulsa nel Ciborio e arde di trasfondere nelle anime il rosso... elaborato. Ci esortò ad essere le vigili riparatrici, pronte a cogliere le gocce di Sangue calpestato e a offrirle incessantemente al Padre. Saremo allora le goccioline irrequiete, cariche di detriti che il tocco del Sangue divino purifica e ricolora. Che bellezze ineffabili!"

PREGHIERA DI ADORAZIONE

**Gesù, sei la nostra Pace e il tuo Sangue è la pace del nostro cuore:
sei la nostra dolcezza e il tuo Sangue è la dolcezza del nostro cuore.**

**Perché il tuo Sangue entra in noi come la tua Grazia, circola nel nostro essere,
ci attira a sé con la tua Anima e la tua Divinità, traboccanti di divine dolcezze.**

**Strutture e sovrastrutture naturalistiche ci impediscono di goderle,
ma se riuscissimo con la tua Grazia a rimuoverle,
quanta pace e dolcezza nei nostri cuori!**

Sei Sangue purgante e liberatore.

**Prima imbianchi come la neve le anime rosse come la cocciniglia
e poi spegni le loro fiamme purificatrici.**

Alla liberazione dalla colpa segue la liberazione dal fuoco.

**Dolcissimo Sangue, nemmeno noi vogliamo amarti per interesse e se speriamo
da te la preservazione dei mali passati, presenti e futuri della vita
è perché temiamo che ci impediscano di amarti;**

**se desideriamo i tuoi frutti celesti è perché la nostra beatitudine aumenterà la
tua, Gesù! Facci desiderare i frutti del tuo prezioso sangue Gesù!**

Saziaci con la tua Eucarestia. Amen.

Canto di adorazione

Benedizione Eucaristica

Canto finale

Adorazione Eucaristica

*"Il tuo sangue
ci ha redenti"*

*con riflessioni di
Madre Maria Oliva Bonaldo
Fondatrice delle
Figlie della Chiesa*



Canto di Esposizione

Il mese di luglio è tradizionalmente dedicato, nella Chiesa, al Preziosissimo Sangue di Gesù. Anche noi questa sera vogliamo sostare in adorazione e contemplazione di questo mistero, desiderando immergere nel sangue prezioso di Cristo tutta l'umanità, sempre bisognosa di purificazione e redenzione. Ci aiuterà in questa esperienza la Venerabile Madre Maria Oliva Bonaldo, fondatrice della suore Figlie della Chiesa, ella, grande devota della devozione al Preziosissimo Sangue di Cristo, con cuore di sposa innamorata, ci offre una riflessione contemplativa del mistero della nostra Redenzione operata dal Signore Gesù per la nostra salvezza.

Canto d'invocazione allo Spirito Santo

Vieni, o Spirito Santo, discendi su di noi, come un giorno scendesti su Maria e sugli Apostoli. Aiutaci a capire il significato dell'Eucarestia, il significato del tuo sangue versato che ci redime e ci da forza nel cammino.

Rendici una Chiesa sempre più configurata a Gesù, innamorata di Lui e sua discepola, docile alla sua Parola, che lo segue con amore, nell'accettazione piena del volere del Padre, per la salvezza dei fratelli. Amen

Silenzio e canto di adorazione

LA TUA PAROLA, LUCE AI MIEI PASSI

Dio, fin dall'eternità, nel piano della sua misericordia, aveva stabilito che dal Costato di Cristo sulla croce nascesse la Chiesa e Cristo ne sarebbe stato lo Sposo e il Capo. Nella Chiesa, cioè nella comunità dei fedeli, in virtù del Sangue, del quale essa è custode e dispensatrice, l'uomo può dare gloria a Dio, operare per la sua salvezza col diritto di far parte integrante del corpo mistico. Questa integrazione si concretizza attraverso la fede nel valore del sacrificio cruento di Cristo. Per essa ogni membro deve abbandonarsi completamente a Dio e con piena fiducia accettare da lui la rivelazione.

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 14,12-16.22-26)

Canone

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Silenzio e canto di adorazione

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

Sapendo che uno dei suoi lo avrebbe tradito e consegnato ai suoi carnefici, il Signore Gesù, con piena libertà e consapevolezza, offre il suo corpo e il suo sangue per la nostra salvezza, trasformando il tradimento e il violento spargimento di sangue in dono di amore. Il sangue di Cristo è la salvezza delle nostre anime, le rende pure, le fa belle, le trasforma in fiamma: sì, il nostro spirito acquista bagliori più accesi del fuoco, la nostra anima diventa più splendente dell'oro. Questo sangue effuso ci spalanca il cielo.

**O Signore, Dio mio,
che ti renderò per tutti i beni che hai elargito a me?
Prenderò il calice della salvezza
e invocherò la virtù di questo Sangue.
Cantate inni a Gesù, o voi tutti santi suoi,
e celebrate la memoria della sua santità,
perché ci amò e ci lavò nel suo Sangue
e si fece nostro aiuto e nostro redentore.
Sia benedetto nei secoli il Sangue di Cristo
che fece per noi cose ammirabili.
Sia benedetto Gesù in eterno
e si riempia il cielo e la terra della gloria del Sangue suo.
Amen.**

Silenzio di adorazione

Sangue di Cristo, del Verbo di Dio Incarnato, Salvaci!

Sangue di Cristo, del Verbo che era nel principio, del Verbo che era presso Dio, del Verbo che era Dio: Eterno, distinto dal Padre, uguale in tutto a noi, esclusa la colpa: lava le nostre colpe e rendici come la tua innocenza.

Canone viene portato un lumino

Sangue di Cristo, scorrente in terra nella sua agonia, Salvaci!

Per lavarci tutti, per purificarci tutti, ci voleva la profusione di tutto il tuo Sangue, Gesù. Doveva scorrere come un torrente su tutta la terra. Le zolle nella tua agonia se ne sono imbevute e l'hanno trasmesso con l'acqua delle piogge e le onde dei fiumi ai mari e agli oceani. Ci ha raggiunto tutti, anche noi che ti abbiamo lasciato solo ad agonizzare per noi!

Canone viene portato un lumino

Sangue di Cristo, stillato dalla Coronazione di spine, Salvaci!

Nella coronazione di spine il Sangue ti ha velato il volto, ti ha intriso gli occhi, ti ha raggrumato i capelli, ti ha striato il petto: che straziante irrorazione di misericordia, Gesù, sul nostro orgoglio! Ci voleva, perché fiorisse il miracolo dell'umiltà.

Canone viene portato un lumino

Sangue di Cristo, effuso sulla Croce, Salvaci!

La figura liturgica dei sette fiumi della grazia che sgorgano dalla Croce è il simbolo dell'eccedenza delle loro fonti. Quest'acqua non ci verrà mai meno. "Dissetiamoci dunque con gaudio alle fonti del Salvatore".

Canone viene portato un lumino

Sangue di Cristo, prezzo della nostra salvezza, Salvaci!

La Vergine Mamma l'ha contemplato prima nelle guance e nel corpicino del suo Bambino quando è apparsa sulla terra l'umanità e la benignità del Salvatore. Sapeva da Isaia che l'avrebbe visto rosso scarlato e raggrumato sul corpo dell'Uomo dei dolori. Povera piccola Mamma quindicenne! Che trama per l'anima sua! Che miracoloso equilibrio la sua tranquilla sopportazione e attesa!

Canone viene portato un lumino

Sangue di Cristo, bevanda e lavacro delle anime, Salvaci!

Ma tu ci lavi, Sangue delicatissimo, dissetandoci e deliziandoci come acqua di alta montagna. Fanno così le mamme che lavano i loro bambini baciandoli: non li lavano per amarli, ma perché li amano. Tu sei Amore prima unitivo che unguento, anche se la nostra rozzezza ha l'esperienza opposta; sei prima bevanda e poi lavacro.

Canone viene portato un lumino

Sangue di Cristo, fiume di misericordia, Salvaci!

Nel tuo Sangue si diluisce il tuo Cuore. Col tuo Sangue il tuo Cuore scorre sulla miseria nostra. Se temiamo, tremiamo, dubitiamo, ti offendiamo. Siamo tutta miseria imbalsamata dal tuo sangue e palpitante del tuo Cuore: "Felix culpa!". Felice miseria!